Chi scrive&chi legge

I libri più venduti a Genova

● Posizione nella classifica locale ● Posizione nella classifica nazionale

A cura di Donatella Alfonso

1. **CAVALLO, FAVILLI** – **Storie della buonanotte per bambine ribelli** – MONDADORI – 1
2. **MOCCIA** – **Tre volte te** – NORD – 3
3. **HOWARD** – **Allontanarsi. La saga dei Cazalet. Vol. 4** – FAZI – 9
4. **DE GIOVANNI** – **I guardiani** – RIZZOLI – 2
5. **CLOZA** – **Felicità in questo mondo** – IST. SOKA GAKKAI – 18
6. **SMITH** – **L'ultimo faraone** – LONGANESI – 5
7. **ASHER** – **Tredici - Thirteen Reasons Why** – MONDADORI – 6
8. **N.D.** – **Viaggiare in giallo** – SELLERIO – 4
9. **COMANDANTE ALFA** – **Io vivo nell'ombra** – LONGANESI – 17
10. **TONELLI** – **Cercare mondi** – RIZZOLI – 22
11. **CONSENTINO, DODARO, PANELLA** – **I fantasmi dell'Impero** – SELLERIO – 26
12. **MARCOLONGO** – **La lingua geniale. 9 ragioni per amare il greco** – LATERZA – 23
13. **CANNAVACCIUOLO** – **Mettici il Cuore** – EINAUDI – 19
14. **MCEWAN** – **Nel guscio** – EINAUDI – 30
15. **RECALCATI** – **Il segreto del figlio. Da Edipo al figlio ritrovato** – FELTRINELLI – 7
16. **SIMENON** – **La fioraia di Deauville e altri racconti** – ADELPHI – 26
17. **COCCHELLA** – **La piccola donnina volante** – E. ELLE – -
18. **CASATI MODIGNANI** – **Un battito d'ali** – MONDADORI ELECTA – 15
19. **CORONA, MAIERON** – **Quasi niente** – CHIARE LETTERE – 29
20. **HARUF** – **Le nostre anime di notte** – NN EDITORE – 21

I libri più venduti alla Feltrinelli di Genova dal 17 al 23 aprile

IL CASO
Anche il nuovo libro di Federico Moccia sale verso la testa della classifica, dove tornano a guardare dall'alto le bambine ribelli: una settimana in cui non c'è una scelta prevalente, ma ognuno trova il libro per sé, dalla grande narrativa al Comandante Alfa e a Cannavacciuolo. Fantasia, impegno, voglia di scegliere, in ogni caso.

centimetri

La riflessione Filippo Maria Battaglia: politica ancora indietro

Diritti e tabù "Ho molti amici gay"

DONATELLA ALFONSO

"Ho molti amici gay" è la frase-giaculatoria con la quale tutti coloro che sono accusati di comportamenti omofobici – i politici in particolare – bene o male si difendono. E non a caso "Ho molti amici gay" (Bollati Boringhieri, 124 pagine, 11 euro) è il libro che Filippo Maria Battaglia, giornalista e scrittore, dedica ad una classe politica che fa fatica, nonostante molti proclami di facciata, ad affrontare senza pregiudizi le tematiche lgbt: oggi come agli albori della repubblica. «E la cosa che mi ha colpito di più è che, al di là del grande sostegno delle associazioni per i diritti civili, nel mondo librario ho notato molta cautela, anche da parte di chi aveva accolto e rilanciato il mio libro sul maschilismo in politica 'Sta' zitta e vai in cucina"», dice Battaglia, che oggi alle 18 sarà alla Libreria Porto Antico con Emanuela Abbatecola, sociologa dell'Università di Genova e direttora della rivista AG-AboutGender. È un evento promosso dal Coordinamento Liguria Rainbow in vista del Liguria Pride del prossimo 1° luglio.

«Comunque il libro, dopo dieci giorni dall'uscita è già in ristampa e l'abbiamo presentato alla Camera con la presidente Laura Boldrini – precisa Battaglia – Resta il fatto che l'Italia è un'eccezione nell'Europa occidentale, con una classe politica che risulta essere la più omofoba dopo la Lituania. Ma non solo: un italiano su tre ha difficoltà ad accettare che un gay faccia il medico, e 4 su 10 non vorrebbero che insegnasse in una scuola primaria: e a uno su cinque darebbe fastidio anche avere un vicino di casa omosessuale. Quindi la politica non è che lo specchio della società».

E paradossalmente nessuna forza politica risulta immune: se è rimasto clamoroso il "meglio fascista che frocio" di Alessandra Mussolini, inspiegabile risulta la decisione di Francesco Rutelli, sindaco di Roma nel 2000, che ritira il patrocinio al World Pride nonostante il passato radicale; gli atteggiamenti di chiusura totale del vecchio Pci, da Togliatti a Berlinguer, e gli insulti di Grillo a Vendola, senza contare lo "scandalo" delle polemiche di Forza Italia e di tutto il centrodestra sul bagno di Montecitorio per Vladimir Luxuria. Passando per un deputato chiamato "zia Vincenza", per il faccia a faccia tra Andreotti e una trans, e via andare. «Va detto che le cose negli ultimi quindici anni sono cambiate – chiarisce Battaglia – e certe definizioni di "invertiti" non si sentono più. Ma resta molto da fare: basti vedere la difficoltà di arrivare ad un'intesa sulle unioni gay, e di come sulla stepchild adoption si sia dovuti ricorrere alla magistratura. Piaccia o meno, di fronte alla vigliaccheria della politica che abdica di fronte a fattori esterni, la magistratura ha fatto da apripista decidendo al posto dei politici».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRESENTAZIONE
Se ne discute oggi alle 18 alla Libreria Porto Antico

IL NOIR

Ponte Carrega la biologa investigatrice

Chi sono i ragazzi di Ponte Carrega? Bisogna chiederlo a Maria Teresa Valle, che nel suo nuovo noir "I ragazzi di Ponte Carrega" (Fratelli Frilli editori) porta la sua biologa-investigatrice, Maria Viani, sulle tracce di una morte misteriosa. Il libro sarà presentato oggi, venerdì 28 alle 18 presso la Feltrinelli Libri e Musica di Genova (via Ceccardi 16r). Con l'autrice interviene il giornalista Stefano Mantero. Genova 1990. Maria Viani, sta eseguendo le analisi necessarie per il trapianto degli organi di un donatore, Massimo Ghini, entrato in coma per un colpo di arma da fuoco. Le forze dell'ordine hanno stabilito che si tratta di suicidio. Ma è davvero così? Sia l'ex moglie dell'uomo, scarcerato da poco dopo aver scontato una pena per appartenenza a bande armate, che il suo datore di lavoro e amico, non sembrano convinti di questa tesi. Anche Maria Viani, compilando un rapporto per il Ministero della Sanità, si imbatte in una strana coincidenza che la fa dubitare di questa presunta verità...

©RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVETTI Pubblicità

Per la pubblicità su la Repubblica Genova

RIVETTI - Tel. 011.5814411 - info@rivetti.it

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2t5IyMjOTcyZjZkNDQtMjA5Ni00NWRhLTg1MWMtN2FiMTFmZDZhYmFlIyMjMjAxNy0wNC0yOFQxMDoyNDoyMSMjI1ZFUg==